



Comune di Misano Adriatico

Provincia di Rimini

Determinazione n. 952 del 29-11-2024

OGGETTO:

SAC - ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA SELEZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO O ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS 117/2017) FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEL CENTRO GIOVANI E SALA PROVE - AVVIO DEL PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO

SETTORE: Servizi al Cittadino

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che, con Decreto Sindacale n. 24 del 28/12/2023 sono state conferite al sottoscritto le funzioni di Responsabile del Settore Servizi al Cittadino, ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 fino al 31/12/2024;

Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 14/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.130 del 22/12/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, con l'assegnazione delle risorse alle unità organizzative;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 31-01-2024 con la quale è stato approvato il "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024-2026";
- la delibera di A.N.AC. n. 605 del 19 dicembre 2023 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 (di cui alla delibera A.N.AC. n. 7 del 17 gennaio 2023).
- il "Codice di comportamento del personale dipendente", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 11/11/2022;

Richiamati:

- l'art. 118, comma 4° della Costituzione, che novella: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.";
- la Legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";
- l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi

- sull'ordinamento degli enti locali”;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
 - il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore” (CTS);
 - la Sentenza della Corte Costituzionale del 20/05/2020 n. 131;
 - l'art. 6 del Codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023 rubricato “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore” che recita: “1. In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.”;
 - il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 del 31/03/2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore).”;
 - la Legge Regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 22 novembre 2024 ad oggetto “GESTIONE DEL CENTRO GIOVANI E SALA PROVE - LINEE DI INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART.56 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017.” con la quale viene dato mandato al Responsabile del Settore Servizi al Cittadino di avviare il procedimento finalizzato all'indizione di una procedura comparativa ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato mediante la stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 56 del codice del Terzo Settore (CTS) D.Lgs. n.117/2017;

Considerato quindi che l'Amministrazione intende espletare una procedura comparativa, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 (CTS), rivolta ad individuare un'organizzazione di volontariato (ODV) o associazione di promozione sociale (APS), cui affidare la gestione del Centro giovani e Sala prove attualmente dislocato nello stabile di via Enzo Ferrari n. 34, finalizzato ad attività di solidarietà sociale che contribuiscano al benessere della comunità territoriale locale ed in particolare per attività di promozione e valorizzazione della musica a favore dei giovani;

Considerato che l'Amministrazione ha stabilito che la procedura comparativa dovrà tener conto dei seguenti ambiti d'intervento sui quali operare:

A) ricreativo-culturale mediante lo sviluppo di progetti finalizzati all'integrazione ed alla socializzazione che portino alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- sviluppare progetti per la comunità (per esempio progetti per sviluppare cittadinanza, integrazione, solidarietà) incoraggiando alla partecipazione alla vita democratica (obiettivo operativo 16.1.3 DUP 2025/27);
- creare un tavolo di confronto e lavoro con l'Amministrazione al fine di costruire progetti in rete che abbiano come obiettivo il coinvolgimento dei preadolescenti e adolescenti, affinché possano sperimentarsi in uno spazio di aggregazione, valorizzando le loro idee e motivandoli a partecipare alla vita di comunità (obiettivo operativo 16.1.4 DUP 2025/27);
- realizzare un incontro finale di restituzione dei progetti con un evento artistico, musicale e culturale da organizzare in apertura della stagione estiva (obiettivo operativo 16.1.5 DUP 2025/27);

B) diffusione e promozione della cultura musicale (utilizzo della sala prove per gruppi giovanili, promozione della cultura musicale attraverso l'organizzazione di eventi musicali rivolti ai giovani);

C) sviluppare interazioni fra le realtà musicali locali e fare sinergia con le realtà del terzo settore operanti nel medesimo ambito territoriale;

Considerato che l'Amministrazione ha stabilito che l'avviso di selezione debba avere come criteri prioritari di scelta del partner:

- qualità del progetto e sua corrispondenza alle caratteristiche dell'utenza e agli obiettivi da perseguire;
- modalità di utilizzo della sala prove, orientamento alla socializzazione e alla fruibilità pubblica;
- esperienza maturata e radicamento sul territorio e nei comuni limitrofi in relazione alle attività svolte e alle esperienze maturate nell'ultimo triennio relativamente ad attività aggregative, culturali, ricreative rivolte ai giovani, nonché sull'organizzazione di eventi musicali;

Considerato che l'Amministrazione ha stabilito che per l'attuazione del progetto, per il triennio 2025/27, mette a disposizione:

- l'immobile adibito a Centro giovani e Sala prove attualmente posto in via Enzo Ferrari, 34, corredato del materiale e dalla strumentazione presente, le cui spese di gestione restano in capo all'Amministrazione;
- un contributo annuale per il rimborso delle spese sostenute e documentate pari ad € 5.000,00 per un totale nel triennio di € 15.000,00 disponibili sulle diverse annualità del capitolo 10433/191;

Richiamato:

- l'art. 2 del D.Lgs. n. 117/2017 che riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- l'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 che individua le attività di interesse generale oggetto del citato decreto;
- l'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 il quale disciplina l'utilizzo delle convenzioni da parte delle ODV e delle APS, di cui agli articoli 32-35 del richiamato CTS, in particolare prevede che:
 - “1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.*
 - 2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono preveder esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.*
 - 3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.*
 - 4. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità l'attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli*

standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione”;

Considerato, da ultimo, che

- occorre predisporre gli atti della procedura comparativa in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 56 del CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:
 - a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
 - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, di pubblicità e di rimborso delle spese ammissibili, ai sensi della disciplina vigente;
 - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento e del buon andamento;

Considerato che:

- ai fini dell'osservanza della disciplina sulla tracciabilità dei flussi di cui art. 3, della legge n. 136/2010, secondo le recenti Linee Guida ANAC approvate con la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 e aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022, si procederà con l'acquisizione del CIG prima della stipulazione della convenzione;
- la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, prevede che, per gli istituti disciplinati dagli artt 55-58 del codice del terzo settore, l'acquisizione del CIG è richiesta ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che in merito al presente procedimento, non sussistono cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990 e D.P.R. n. 62/2013, in capo al Responsabile del Settore firmatario e che non sono pervenute comunicazioni di astensione da parte del personale addetto al procedimento;

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di indire, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/17 e ss.mm.ii., un'istruttoria pubblica comparativa finalizzata alla selezione di associazioni di promozione sociale o organizzazioni di volontariato, cui affidare la gestione dell'immobile adibito a Centro giovani e Sala prove attualmente sito in via Enzo Ferrari n. 34, secondo le linee guida ed i principi ispiratori descritti in premessa;
- 3) di approvare l' "Avviso pubblico", allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le modalità e condizioni di partecipazione al procedimento di istruttoria pubblica di cui al precedente punto 2) e i relativi allegati;

- A) modello di domanda;
- B) schema di convenzione;

4) di dare atto che:

- l'“Avviso pubblico” sarà pubblicato ai sensi dell'art. 56, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 117/2017 sul sito web del Comune di Misano Adriatico: www.misano.org nella sezione novità;
- tutte le informazioni relative a codesta procedura potranno essere reperite sul sito web del Comune di Misano Adriatico: www.misano.org nella sezione nella sezione "Amministrazione trasparente" → "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" → "Criteri e modalità" in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- che il termine ultimo entro cui presentare la domanda di partecipazione all'Avviso approvato con il presente atto è fissato entro e non oltre le ore 12.00 del 19/12/2024;
- che gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Misano Adriatico – Settore Servizi al Cittadino, a mezzo PEC;

5) di stabilire, per le attività di cui al presente atto, a favore del futuro Ente Attuatore Partner e per il periodo indicato, una somma massima per il triennio di € 15.000,00 disponibili sulle diverse annualità del capitolo 10433/191;

6) di dare atto che:

- alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento ne valuterà la regolarità formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, che verrà appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature;
- l'Amministrazione procedente provvederà alla nomina di apposita Commissione di valutazione. La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri provvederà pertanto, in una o più sedute, alla valutazione tecnica delle candidature ammesse;
- al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più proposte progettuali (PP), redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Responsabile di Settore competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente;
- al termine della fase di selezione, il RUP procederà a sottoscrivere la convenzione con l'Ente del Terzo Settore individuato;
- il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Misano Adriatico che si riserva, in caso di contributi insoddisfacenti o variazione degli strumenti di programmazione finanziaria e organizzativa di questa amministrazione, di concludere con un provvedimento negativo, senza che alcuno potrà vantare indennizzi o diritti di nessun tipo;

7) di dare atto che si provvederà nel rispetto di quanto previsto dal Decreto “Trasparenza” D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

8) di dare atto che il presente atto non comporta al momento impegno di spesa o diminuzione di entrata in quanto si provvederà a seguito dell'avvenuta individuazione dell'Ente del terzo Settore ad effettuare i relativi impegni;

9) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge n.241/1990, per gli atti di adempimento della presente determinazione è il sottoscritto, Responsabile del Settore

Servizi al Cittadino, il quale dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neppure potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali a cui incorre nel caso di dichiarazione mendace.

Adozione

In data **29-11-2024** responsabile del settore **Servizi al Cittadino**, o suo sostituto, ha espresso con firma digitale nel sistema di gestione l'allegato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000, avente valore anche di eventuale provvedimento di liquidazione a norma dell'art. 184 comma 3 del D.lgs. 267/2000.

Regolarità contabile

In data **29-11-2024** il responsabile del settore **Finanziario e Risorse umane**, o suo sostituto, ha espresso con firma digitale nel sistema di gestione l'allegato parere di regolarità contabile a norma dell'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000. Tale sottoscrizione ha anche valore di:

- visto di eventuale copertura finanziaria e registrazione dell'impegno a norma dell'art. 183 comma 7 del D.lgs. 267/2000 che rende la determinazione immediatamente esecutiva;
- data in cui il provvedimento viene automaticamente numerato dal sistema di gestione;
- visto di eventuale liquidazione contabile a norma dell'art. 184, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- autorizzazione all'eventuale emissione del mandato di pagamento a favore di chi ne ha titolo.

Creazione, pubblicazione e conservazione dell'originale informatico

Il sottoscritto, con firma digitale nel sistema di gestione, dispone la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni all'albo pretorio online e la sua conservazione digitale a norma nel sistema documentale dell'Ente.

Gli estremi dell'avvenuta pubblicazione sono riportati nel relativo certificato.

Il Responsabile del Settore
Affari Generali, Patrimonio e Gestioni

Dott. Paolo Russomanno

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.